Electrolux: sui 373 esuberi ancora nessun accordo

Comunicati Fiom - 05/02/2024



ELECTROLUX: SUI 373 ESUBERI ANCORA NESSUN ACCORDO

Nonostante la dichiarata comune volonta? di ricorrere al criterio della volontarieta? per la gestione degli esuberi, non e? stato ancora raggiunto l'accordo su come affrontare le 373 eccedenze dichiarate da Electrolux in Italia di cui 174 negli staff e 199 in produzione.
Sulle modalita? di gestione degli esuberi abbiamo raggiunto una potenziale intesa su alcuni punti, in particolare sulla esclusiva adozione del criterio della volontarieta? con conseguente eliminazione della obbligatorieta? dell'uscita anche per chi puo? agganciare la pensione, sulla eliminazione degli esuberi dichiarati a Solaro, sulla diminuzione di quelli di Forli?, sull'inserimento del part time volontario come strumento aggiuntivo di gestione degli esuberi, sull'aggiunta di percorsi di outplacement, sulla previsione di un periodo entro cui l'Azienda deve dare una risposta a candidature alle uscite, nonche? sulla definizione di puntuali momenti

di verifica dei volumi e delle uscite. Restano invece delle distanze su altre questioni, come il possibile utilizzo di contratti di solidarieta? con rotazione del personale anche nell'ambito del personale impiegatizio, la internalizzazione di attivita?, la creazione di postazioni idonee per i lavoratori con ridotte capacita? lavorative e l'indisponibilita? ad incrementare gli incentivi rispetto alla volta precedente. Inoltre, abbiamo chiesto di chiarire sin da ora la disponibilita? a prorogare gli ammortizzatori sociali conservativi qualora alla loro data di scadenza permangano degli esuberi.

In ogni caso, anche al di la? della gestione concreta degli esuberi dichiarati, resta una fortissima preoccupazione sui problemi di lungo periodo del settore e della stessa Electrolux, per cui abbiamo chiesto e infine ottenuto l'intervento delle Istituzioni locali e governative. Si pone difatti un problema di sostenibilita? e dunque di salvaguardia dell'industria del bianco in Italia per cui e? necessario l'intervento del governo con provvedimenti che vadano a colmare il gap competitivo in termini di sistema.

I prossimi appuntamenti sono il 22 febbraio col Governo sul tavolo di settore e il 4 marzo con Electrolux per proseguire la discussione sulla gestione degli esuberi. Nel frattempo, abbiamo chiesto di procedere ad incontri specifici con RSU e Segreterie territoriali, per affrontare i problemi che si stanno accumulando negli stabilimenti. Purtroppo pero? Electrolux ha dichiarato che aprira? unilateralmente la procedura di licenziamento per la parte di impiegatizia, vale a dire presumibilmente per 174 persone, fermo restando comunque la sua disponibilita? a proseguire la discussione sulla base del criterio della volontarieta?.

Roma, 5 febbraio 2024

Uffici Stampa Fim Fiom Uil Nazionali